

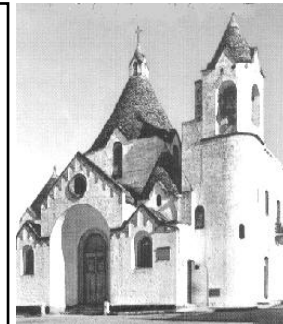
Il Signore è l'amico  
che ti vuol salvo.  
Per salvare te  
donò lo stesso suo Figlio.

*San Luigi Guanella*



*Pagina del Vangelo (Gv. 9,1-41)*

"Gesù passando vide un uomo cieco...Va' a lavarti nella piscina di Siloe, che significa INVIATO...Chiamarono l'uomo che era stato cieco...quello rispose: una cosa io so, ero cieco e ora ci vedo...Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori..."



### **QUO VADIS, HUMANITAS?**

**Pensare l'antropologia cristiana di fronte ad alcuni scenari sul futuro dell'umano.**

La recente accelerazione dello sviluppo tecnologico e i progressi della scienza hanno riattivato lo stupore di fronte alle grandi potenzialità dell'umanità e la percezione della sua grandezza. Eppure, non diminuisce lo sconcerto di fronte alla sua fragilità, soggetta alla morte e alla malattia...ma anche tentata dalla rassegnazione al male, che sembra inevitabile, delle guerre e dei conflitti, delle diseguaglianze e dell'indifferenza. Permane, dunque, l'ambivalenza di grandezza e fragilità, che non può essere negata. Occorre evitare ogni tentativo di semplificare questa ambivalenza, **scegliendo una delle due parti: - non si può censurare la fragilità** e il limite naturali, esaltando solo la grandezza e la forza, magari affidandosi ciecamente ai risultati della ricerca tecnologica e delle scoperte scientifiche; **- ma non ci si deve neppure rassegnare** a tutti i limiti e fragilità della vita, dimenticando le potenzialità inscritte nella nostra natura intelligente e spirituale. **Proprio il compito, affidato a ciascuno, di plasmare con responsabilità la propria identità esige di non semplificare l'umano.**

• **IL DONO DELLA DIVINIZZAZIONE COME VERA UMANIZZAZIONE**

...In questo frangente del XXI secolo la famiglia umana si trova davanti a interrogativi talmente radicali che arrivano a minacciare anche la sua esistenza così come l'abbiamo conosciuta finora. L'irruzione di uno sviluppo scientifico e tecnico senza precedenti nella storia del pianeta deve essere affiancata da una corrispondente crescita di responsabilità che orienti il progresso verso il bene dell'essere umano, perché esso è oggi esposto a rischi mai immaginati prima...La proposta antropologica e culturale del cristianesimo rimanda, oggi più che mai, ad una concezione della **vita come vocazione**, che rende possibile un modo umano di abitare il tempo e lo spazio e di concepire le relazioni intersoggettive, che diventa anche giudizio profetico sugli aspetti più inquietanti che non possiamo non riconoscere nel *transumanesimo* e nel *postumanesimo*.

La concezione della vita come vocazione è la prospettiva in cui si può/si deve collocare il processo decisivo e complesso dell'identità a livello personale e sociale. **La visione cristiana della vita articola l'identità col riconoscimento di un dono gratuito originario che precede e l'accoglienza di un compito che ne consegue**, affidato dall'amore di Dio alla libertà dei singoli e dei popoli. Ogni essere umano è chiamato a riceversi come dono, a condividere il dono della differenza, a diventare dono per gli altri, a riconoscere la trascendenza del dono come divino. Questo processo che investe l'identità personale e sociale non è mai statico o definito una volta per tutte, ma ha una intrinseca dimensione drammatica, che si palesa nelle "tensioni polari" tipiche dell'esperienza umana nella storia, che si radicalizza di fronte alla sfida del male in quanto esso vuole alterare il loro significato originale. Il dialogo, dunque, fra la libertà umana e quella divina, nell'accogliere o rifiutare il dono della divinizzazione per grazia, non può non avere anche un carattere drammatico: **«Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è»** (1 Gv 3, 1-2)...Da ciò scaturisce il dovere di stare particolarmente attenti – **come umili sentinelle** – alle conseguenze che possono avere i nuovi sviluppi della società per la vita degli ultimi. Nondimeno, a reagire con una parola profetica e un generoso coinvolgimento. Si gioca così l'autenticità della nostra fede e il valore umano della nostra vita.

**\*Per la lettura dell'intero documento cf.** [https://www.vatican.va/roman\\_curia/congregations/cfaith/cti\\_documents/rc\\_cti\\_doc\\_20260304\\_quo-vadis-humanits\\_it.html?fbclid=IwVERTSAQVdglxHRuA2FbQixMABzcnRjBmFwcF9pZAwzNTA2ODU1MzE3MjgAAR4bL8THUI-rfbmFE2FZt0yxgtrizFDCdDsyZHVng7CRpFPw9SRlzmBLXTBA\\_aem\\_b2ZWIXdb5UPyCVPWHT\\_I9g&sfnsn=scwspwa](https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/cti_documents/rc_cti_doc_20260304_quo-vadis-humanits_it.html?fbclid=IwVERTSAQVdglxHRuA2FbQixMABzcnRjBmFwcF9pZAwzNTA2ODU1MzE3MjgAAR4bL8THUI-rfbmFE2FZt0yxgtrizFDCdDsyZHVng7CRpFPw9SRlzmBLXTBA_aem_b2ZWIXdb5UPyCVPWHT_I9g&sfnsn=scwspwa)

Con affetto e stima *don Emrico*

**LUNEDÌ 9 MARZO**

ore 19.00 Sala S. Antonio  
incontro formativo per i  
catechisti.

**VENERDÌ 13 MARZO**

ore 19.00 in sala Sant'Antonio  
«ART STREET»  
catechesi quaresimale  
attraverso opere d'Arte.

**VENERDÌ 13 - SABATO 14**

**“24 ore per il Signore”**  
ADORAZIONE CONTINUATA  
nella rettoria di S. Lucia  
con possibilità di confessioni.

*Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello*

**OPERA DON GUANELLA**

**CALENDARIO LITURGICO**

3<sup>^</sup> del Tempo di Quaresima/ Ciclo A



<b>DOMENICA 08 marzo</b> <i>3<sup>a</sup> del Tempo di Quaresima</i>	ore 8.00 ...	<b><u>a S. Antonio</u></b>
	ore 9.00 + Gianni Sisto	<b><u>a S. Lucia</u></b>
	ore 10.00 + Giuseppina Grassi, Giovanni Greco	<b><u>a S. Antonio</u></b>
	ore 11.30 + Pierino e Gianpiero De Santis	<b><u>a S. Antonio</u></b>
	ore 18.00 ...	<b><u>a S. Antonio</u></b>
Lunedì 09 marzo	ore 18.00 + Filomena e Michele Contento	<b><u>a S. Antonio</u></b>
Martedì 10 marzo	ore 18.00 ...	<b><u>a S. Antonio</u></b>
Mercoledì 11 marzo	ore 18.00 + Paola Matarrese	<b><u>a S. Antonio</u></b>
Giovedì 12 marzo	ore 18.00 ...	<b><u>a S. Antonio</u></b>
Venerdì 13 marzo	ore 18.00 + Giuseppe Ignazzi ( <b>Trigesimo</b> )	<b><u>a S. Antonio</u></b>
Sabato 14 marzo	ore 09.00 ...	<b><u>a S. Lucia</u></b>
	ore 18.00 + Modesto Panaro ( <b>Trigesimo</b> )	<b><u>a S. Antonio</u></b>
<b>DOMENICA 15 marzo</b> <i>4<sup>a</sup> del Tempo di Quaresima</i>	ore 8.00 + Vito Santoro	<b><u>a S. Antonio</u></b>
	ore 9.00 ...	<b><u>a S. Lucia</u></b>
	ore 10.00 + Lucia Cielo	<b><u>a S. Antonio</u></b>
	ore 11.30 + Cosimina, Rinaldo Maria, Angelo	<b><u>a S. Antonio</u></b>
	ore 18.00 + Maria Panaro	<b><u>a S. Antonio</u></b>

**AVVISI:**

- **Venerdì 13 e sabato 14 - 24 ore per il Signore** a Santa Lucia. Inizio ore 15.30 fino alle 22.30 e sabato inizio ore 9.00 fino alle ore 15.00.
- **Venerdì 13 ore 19.00** in sala Sant'Antonio, «ART STREET» catechesi quaresimale attraverso opere d'Arte con il prof. Paolo Gimmi docente del Polo Liceale di Monopoli.
- **La lampada del Ss.mo** questa settimana arde per Lucia Cielo.